



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

A. LIGABUE

REIC834005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A. LIGABUE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **A6A2770** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/11/2022** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 44** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 47** Attività previste in relazione al PNSD
- 58** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 72** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 73** Modello organizzativo
- 76** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 78** Reti e Convenzioni attivate

84 Piano di formazione del personale docente

90 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo "Ligabue" è collocato in un'ampia zona verde limitrofa al centro, ben fornita di servizi e di opportunità ricreative pomeridiane; si propone come scuola attenta ai bisogni dell'utenza, fornendo un'istruzione che accompagna gli alunni dai tre fino ai quattordici anni. L'Istituto, infatti, si compone di sei plessi scolastici: due Scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il contesto socio-economico degli alunni è molto variegato: da ragazzi provenienti da famiglie abbienti della zona residenziale a nuclei familiari di recente immigrazione. Tale contesto impone al personale della scuola la necessità di suddividere gli alunni in modo equo fra le classi e di riflettere su un piano di inclusività / accoglienza che preveda la valorizzazione delle diversità individuali e delle risorse personali degli alunni, pur rispettando tradizioni e valori appartenenti alla cultura del territorio e nazionale. Si evidenzia vivo interesse e notevole sensibilità delle famiglie verso la scuola, percepita come ambiente fondamentale per la crescita e la formazione dei ragazzi. Negli anni, i docenti hanno svolto una preziosa opera di stimolo e di coinvolgimento, con iniziative finalizzate a far conoscere le attività svolte dai ragazzi, le finalità e gli obiettivi che l'Istituzione Scolastica intende perseguire. Sul territorio sono presenti enti ed associazioni con progetti specifici destinati alla scuola ed alla prevenzione delle situazioni di disagio. Si realizzano progetti extrascolastici con la collaborazione di agenzie educative presenti sul territorio e di associazioni di volontariato, nella logica di fornire esperienze educative e formative in conformità con le direttive europee in materia di Cittadinanza Attiva.

VINCOLI

Sono presenti numerose situazioni di svantaggio economico e/o culturale: l'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore alla media regionale e del Nord-est. La media degli studenti di origine straniera è alta, superiore alla media cittadina.



Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il Comune collabora con la scuola mediante un ente, "Officina educativa", che fornisce educatori per alunni con grave disabilità, organizza attività integrative pomeridiane, promuove progetti, gestisce i GET (Gruppi educativi territoriali, che supportano i ragazzi più fragili nei compiti e nelle attività pomeridiane) e il CEP (Centro educativo pomeridiano). La Provincia ed altri enti territoriali favoriscono le attività di orientamento scolastico al termine della scuola secondaria. La Biblioteca di quartiere "Marco Gerra" propone iniziative di promozione dell'ascolto e della lettura e attività laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico per alunni e famiglie. I servizi sociali collaborano con la scuola per condividere strategie e modalità di intervento. Il territorio si caratterizza, inoltre, per una buona rete collaborativa su base volontaria: diverse parrocchie forniscono doposcuola pomeridiano gratuiti e l'associazione "Scuola viva", fondata da alcuni genitori, supporta fattivamente la scuola con attività e progetti.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato, ma è significativo anche il contributo delle famiglie che organizzano iniziative per implementare le risorse economiche dell'Istituto; è presente una ONLUS, destinataria del 5 per mille, costituita da genitori e insegnanti con la finalità di sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. La scuola inoltre ha partecipato ai bandi di concorso per i finanziamenti PON. La scuola è in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza necessarie e l'adeguamento degli edifici per il superamento delle barriere architettoniche è stato effettuato. Diversi strumenti tecnologici (LIM e pc) sono presenti in tutte le sedi, poichè è stata ampliata la dotazione. Anche la connessione a Internet ora funziona in modo adeguato in tutte le sedi.

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", si potranno trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il finanziamento ha lo scopo di creare spazi fisici e digitali di apprendimento, innovativi negli arredi e nelle attrezzature.



Arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili e la rete wireless o cablata saranno il minimo comune denominatore. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale ed il team per l'innovazione, potrà costituire un gruppo di progettazione che coinvolgerà progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

Risorse professionali

Opportunità

Il personale docente è generalmente stabile, in quanto per la stragrande maggioranza è assunto a tempo indeterminato (70,4% primaria e 77,3% secondaria di primo grado) e in servizio nella stessa scuola da molti anni. L'età anagrafica dei docenti è compresa soprattutto tra i 45 e i 55 anni, come nella media nazionale. Inferiore alla media il numero di docenti al di sopra dei 55 anni.

Vincoli

Il personale di sostegno si caratterizza per una esigua percentuale di stabilità (di età medio-alta), a fronte di un alto numero di assegnazioni di incarico annuale a personale non specializzato. Manca un DSGA Di ruolo da diversi anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

A. LIGABUE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC834005
Indirizzo	VIA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE, 27 REGGIO EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA
Telefono	0522585813
Email	REIC834005@istruzione.it
Pec	reic834005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icligabue-re.edu.it

Plessi

DON MILANI 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA834023
Indirizzo	VIA GANDHI, 17 REGGIO EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA

DON LUIGI GUGLIELMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA834034
Indirizzo	VIA DELLA CANALINA,21 REGGIO EMILIA 42123



REGGIO NELL'EMILIA

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice REEE834017

Indirizzo VIA GANDHI, 16/C REGGIO EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA

Numero Classi 11

Totale Alunni 245

ITALO CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice REEE834028

Indirizzo VIA CANALINA, 21 REGGIO EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA

Numero Classi 10

Totale Alunni 217

S.GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice REEE834039

Indirizzo VIA BISMANTOVA 23 REGGIO EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA

Numero Classi 15

Totale Alunni 334

DALLA CHIESA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	REMM834016
Indirizzo	VIA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE, 27 REGGIO EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	14
Totale Alunni	283

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Antonio Ligabue" è stato costituito nell'anno 1999 dall'accorpamento delle scuole elementari del VI Circolo Didattico e della scuola media "Carlo Alberto Dalla Chiesa", che erano localizzate tutte all'interno della IV Circostrizione. Si sono aggiunte all'Istituto le scuole dell'Infanzia "Don L. Guglielmi" e "Don L. Milani" nel settembre 2012. L'Istituto vuole favorire la formazione del ragazzo nel rispetto e nella valorizzazione di ogni diversità culturale, sociale, religiosa ed etica, attraverso l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio.

LE NOSTRE SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA "Don Luigi Guglielmi"

Via Della Canalina 21/a
42123 Reggio Emilia- Tel. e Fax. 0522/280295
e-mail: reic834005@istruzione.it

INSEGNANTI DI SEZIONE 10

ALUNNI 57

SEZIONI 3

COLLABORATORI SCOLASTICI 3 più 1 figura part time

SCUOLA DELL'INFANZIA "Don Lorenzo Milani"



Via Gandhi,17
42123 Reggio Emilia - Tel. e Fax 0522-282258
e-mail: reic834005@istruzione.it

INSEGNANTI DI SEZIONE 9
ALUNNI 60
SEZIONI 3
COLLABORATORI SCOLASTICI 2 più 1 figura part-time

ESEMPIO GIORNATA TIPO

8,00/9,00	INGRESSO
9,00/9,30	MERENDA/PLANNING DELLA GIORNATA
9,30/11,30	ATTIVITA' EDUCATIVE
11,30/11,45	RIORDINO E PREPARAZIONE DEL PASTO
11,45/12,30	PRANZO
12,30/13,00	GIOCO LIBERO
13,00/15,00	RIORDINO, PREPARAZIONE AL RIPOSO E RIPOSO
15,00/15,15	RISVEGLIO
15,15/15,45	MERENDA
15,45/16,00	USCITA

SCUOLA PRIMARIA "San Giovanni Bosco"

Via Bismantova, 23
42123 Reggio Emilia Tel. e Fax: 0522-280376



e-mail: reic834005@istruzione.it

ALUNNI 332
CLASSI 15
DOCENTI 48
COLLABORATORI SCOLASTICI 7

ORARIO DELLE LEZIONI

Dal Lunedì al Venerdì le classi del plesso effettuano il seguente orario giornaliero:

7.55/8.00	INGRESSO ALUNNI
8.00/10.30	1° FASCIA DI LEZIONI
10.30/11.00	INTERVALLO
11.00/12.15	2° FASCIA DI LEZIONI PER CLASSI 1 [^] e 2 [^]
11.00/13.15	2° FASCIA DI LEZIONI PER CLASSI 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]
12.15/13.45	MENSA E INTERSCUOLA PER CLASSI 1° TURNO
13.15/14.45	MENSA E INTERSCUOLA PER CLASSI 2°TURNO
13.45/16.00	3° FASCIA DI LEZIONI IN BASE AI TURNI

SCUOLA PRIMARIA "Italo Calvino"

Via della Canalina, 21
42123 Reggio Emilia Tel: 0522-292676
e-mail: reic834005@istruzione.it

ALUNNI 217
CLASSI 10
DOCENTI 34
COLLABORATORI SCOLASTICI 5

ORARIO DELLE LEZIONI



Dal Lunedì al Venerdì le classi del plesso effettuano il seguente orario giornaliero:

7.55/8.00	INGRESSO ALUNNI
8.00/10.30	1° FASCIA DI LEZIONI
10.30/11.00	INTERVALLO
11.00/12.30	2° FASCIA DI LEZIONI
12.30/14.00	MENSA E INTERSCUOLA
14.00/16.00	3° FASCIA DI LEZIONI

SCUOLA PRIMARIA "Don Milani"

Via Gandhi, 16/C.

42123. Reggio Emilia Tel. e Fax: 0522-281576

e-mail: reic834005@istruzione.it

ALUNNI 247

CLASSI 11

DOCENTI 33

COLLABORATORI SCOLASTICI 4

ORARIO DELLE LEZIONI

CLASSI A TEMPO ANTIMERIDIANO	
7.55/8.00	INGRESSO ALUNNI
8.00/10.30	1° FASCIA DI LEZIONI
10.30/11.00	INTERVALLO
11.00/13.00	2° FASCIA DI LEZIONI
A sabati alternati ed opportunamente calendarizzati, le classi effettueranno il seguente orario: 7.55/12.00	
CLASSI A TEMPO PIENO	



7.55/8.00	INGRESSO ALUNNI
8.00/10.30	1° FASCIA DI LEZIONI
10.30/11.00	INTERVALLO
11.00/12.15	2° FASCIA DI LEZIONI PER CLASSI 1 [^] e 2 [^]
11.00/13.15	2° FASCIA DI LEZIONI PER CLASSI 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]
12.15/13.45	MENSA E INTERSCUOLA PER CLASSI 1° TURNO
13.15/14.45	MENSA E INTERSCUOLA PER CLASSI 2°TURNO
13.45/16.00	3° FASCIA DI LEZIONI IN BASE AI TURNI MENSA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "Gen. C. A. Dalla Chiesa"

Via Rivoluzione d'Ottobre, 27.
42123 Reggio Emilia Tel. e Fax: 0522-585813
e-mail: reic834005@istruzione.it

ALUNNI 282
CLASSI 13
DOCENTI 42
COLLABORATORI SCOLASTICI 5

ORARIO DELLE LEZIONI

Dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al sabato per i corsi C, D.

Dalle ore 8.00 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì per i corsi A e B e per la classe 3[^]E.

Il lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 la scuola è aperta per attività integrative e di recupero/potenziamento.

7.55-8.00	INGRESSO ALUNNI
8.00-9.00	1 [^] ora lezioni
9.00-10.00	2 [^] ora lezioni
10.00-10.55	3 [^] ora lezioni



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

10.55-11.05	INTERVALLO
11.05-12.00	4^ ora lezioni
12.00-13.00	5^ ora lezioni
13.00-14.00	6^ ora lezioni (A-B-3^E)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	6
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Aula polivalente	5
	Orto	4
	Bird garden (laboratorio di scienze a cielo aperto)	1
	Laboratorio di cucina	1
	Atelier digitale	1
	Laboratorio di matematica	1
	Laboratorio di tecnologia	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Aula STEM	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	74
LIM/digital board presenti nelle aule	49

Approfondimento

Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato, ma è significativo anche il contributo delle famiglie che organizzano iniziative per implementare le risorse economiche dell'Istituto; è presente una ONLUS, destinataria del 5 per mille, costituita da genitori e insegnanti, con la finalità di sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. È in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza necessarie ed è stato effettuato l'adeguamento degli edifici per il superamento delle barriere architettoniche. Diversi strumenti tecnologici (LIM e pc) sono presenti in tutte le sedi. L'Istituto possiede un'aula STEM, avendo partecipato al progetto FAB LAB & STEM. Tutti i plessi sono dotati di collegamento ad Internet.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni diplomati con 6 e aumentare la percentuale degli alunni con valutazione di 10 e 10 e lode avvicinandole alla media delle scuole della regione.

Traguardo

Allineare i punteggi medi di scuola rispetto a quelli regionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Traguardo

Allineare i punteggi medi di scuola rispetto a quelli nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente,



senso di responsabilità, uso corretto dei social, in uscita dalla classe 5° della Scuola Primaria e dalla classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado.

Traguardo

Ridurre la fascia medio bassa nella certificazione finale delle competenze in uscita dalla classe 5° della Scuola Primaria e dalla classe 3° della Scuola Secondaria di 1° grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEL RISULTATO IN USCITA DEGLI ALUNNI DI FASCIA BASSA.**

Al fine di ridurre la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e allinearli alla media regionale, è stato elaborato un piano di miglioramento che, nel corso del triennio, predisporrà percorsi in ambito linguistico e in ambito logico-matematico rivolti alle fasce di alunni con abilità e conoscenze da recuperare o consolidare. I percorsi progettati, saranno svolti secondo indirizzi unitari ed omogenei e saranno avviati nelle classi durante il corso dell'anno, attraverso l'utilizzo di un curriculum condiviso, con strategie di didattica innovativa. Saranno impiegate risorse umane interne alla scuola, che avranno usufruito di percorsi di formazione professionale nella formazione d'ambito. Gli incontri dipartimentali, lo scambio professionale, i corsi di formazione in rete saranno opportunità di stimolo alla riflessione per operare in vista del raggiungimento dell'obiettivo. La partecipazione alle reti e la stipula di accordi formalizzati avranno lo scopo di migliorare le pratiche didattiche ed educative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni diplomati con 6 e aumentare la percentuale degli alunni con valutazione di 10 e 10 e lode avvicinandole alla media delle scuole della regione.

Traguardo

Allineare i punteggi medi di scuola rispetto a quelli regionali.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Traguardo

Allineare i punteggi medi di scuola rispetto a quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social, in uscita dalla classe 5° della Scuola Primaria e dalla classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado.

Traguardo

Ridurre la fascia medio bassa nella certificazione finale delle competenze in uscita dalla classe 5° della Scuola Primaria e dalla classe 3° della Scuola Secondaria di 1° grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso anche la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre



l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire il passaggio degli alunni dalla Primaria alla Secondaria del nostro Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere con le famiglie e il territorio le attività e le progettualità svolte dall'Istituto.



● **Percorso n° 2: SVILUPPARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Un aspetto da non sottovalutare per migliorare la qualità della scuola, è quello di potenziare l'acquisizione di alcune competenze chiave del quadro europeo che si riconducono alla cittadinanza attiva.

Il campo di tirocinio alla pratica della cittadinanza attiva e democratica sarà il territorio, inteso come bene comune che va tutelato in termini di sostenibilità ambientale, di legalità e sicurezza e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e storico-culturale. Saranno progettati laboratori di potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza attiva. Le attività si svolgeranno attraverso la pratica laboratoriale in orario curricolare ed extracurricolare. I risultati attesi sono lo sviluppo del senso di identità e di appartenenza al territorio, ma anche la visione oggettiva e critica delle realtà locali.

Sarà necessario inoltre operare in rete con le Scuole e con gli Enti pubblici e privati del Territorio per la formazione dei docenti, al fine di promuovere la costruzione e l'utilizzo sistematico di strumenti di osservazione e valutazione delle competenze sociali e civiche degli alunni

Si dovranno infine coinvolgere le famiglie, nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando la partecipazione alle iniziative della scuola.

Si prevede di osservare un miglioramento nelle competenze civiche e nello spirito di iniziativa dei ragazzi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni diplomati con 6 e aumentare la percentuale



degli alunni con valutazione di 10 e 10 e lode avvicinandole alla media delle scuole della regione.

Traguardo

Allineare i punteggi medi di scuola rispetto a quelli regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Traguardo

Allineare i punteggi medi di scuola rispetto a quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social, in uscita dalla classe 5° della Scuola Primaria e dalla classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado.

Traguardo

Ridurre la fascia medio bassa nella certificazione finale delle competenze in uscita dalla classe 5° della Scuola Primaria e dalla classe 3° della Scuola Secondaria di 1° grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curriculari, essenziali e trasferibili

Predisporre strumenti di osservazione per livelli delle competenze chiave europee.

I docenti seguono corsi di formazione per implementare la didattica per competenze, in linea con il curricolo.

○ **Ambiente di apprendimento**

I docenti seguono corsi di formazione per implementare la didattica per competenze, in linea con il curricolo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti seguono corsi di formazione per produrre prove di verifica in linea con la nuova valutazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I docenti seguono corsi di formazione per implementare la didattica per competenze, in linea con il curriculum.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si progettano nuovi spazi didattici grazie ai finanziamenti derivanti dai PON e dal PNRR e si diversifica la didattica attivando pratiche come flipped classroom, coding e cloud di classe.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON MILANI 1	REAA834023
DON LUIGI GUGLIELMI	REAA834034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON LORENZO MILANI	REEE834017
ITALO CALVINO	REEE834028
S.GIOVANNI BOSCO	REEE834039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DALLA CHIESA	REMM834016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il lavoro di tutti i docenti si basa su principi didattici ed organizzativi, al fine di raggiungere un'unitarietà educativa caratterizzante l'Istituto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I traguardi attesi in uscita dalla scuola dell'infanzia rappresentano il risultato di una continua e dinamica interazione tra i principi costituzionali, gli obiettivi generali delle Indicazioni Nazionali, le esigenze educative dei bambini, in una reciprocità costante con le famiglie e il territorio su cui la scuola opera. Al termine del percorso triennale, i bambini sviluppano alcune competenze di base in termini di Identità (imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, star bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato), di Autonomia (avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni), di Competenza (elaborare conoscenze, abilità, atteggiamenti), di Cittadinanza (scoperta degli altri, dei loro bisogni, attraverso le relazioni e le espressioni del libero pensiero).

SCUOLA PRIMARIA



I docenti della scuola primaria programmano settimanalmente in team per garantire l'unitarietà dell'insegnamento. Unitarietà intesa da un punto di vista educativo, organizzativo, didattico e valutativo. Si programmano e si verificano obiettivi educativi unitari puntando soprattutto sui valori e sui principi delle finalità generali della scuola primaria. Si gestisce la classe in modo unitario relativamente alla disciplina degli alunni, all'assegnazione dei compiti, all'organizzazione d'interventi di recupero, alla progettazione di attività complementari, all'intrattenimento dei rapporti con le famiglie (comunicazioni dei risultati delle verifiche, preparazione dei colloqui individuali e delle assemblee di classe o di modulo). Si individuano le abilità e le capacità necessarie per affrontare qualunque disciplina: - conquista dei concetti di base: spazio, tempo, causa, effetto; - conquista delle capacità razionali: osservazione, analisi, sintesi; - conoscenza ed uso di strumenti razionali: grafici, schemi, griglie, tabelle; - capacità di individuare problemi, fare ipotesi, raccogliere e ordinare dati; - capacità di verbalizzare, riassumere, integrare e manipolare testi. L'unitarietà dell'insegnamento rispetta la specificità di tutte le discipline e costituisce la caratteristica educativa didattica peculiare della scuola primaria. Contemporaneità docenti Per il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici la contemporaneità assume un ruolo fondamentale. Gli insegnanti programmano con attenzione modi e tempi di utilizzo di tale risorsa. Essa offre l'opportunità di realizzare attività di recupero e/o potenziamento, attività a piccolo gruppo eterogeneo o omogeneo, laboratori a classi aperte per favorire l'integrazione degli alunni stranieri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi attesi in uscita della Scuola secondaria di 1° grado si basano sull'importanza e sullo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze in chiave di cittadinanza, promuovendole in modo trasversale in tutte le discipline, nell'intento di far acquisire una corretta convivenza democratica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON MILANI 1 REAA834023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON LUIGI GUGLIELMI REAA834034

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI REEE834017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ITALO CALVINO REEE834028



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.GIOVANNI BOSCO REEE834039

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DALLA CHIESA REMM834016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado è di 33 ore annue



Curricolo di Istituto

A. LIGABUE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA

Dall'anno scolastico 2020/2021 viene introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'Educazione Civica, di cui si allega il documento redatto dalla Commissione preposta alla stesura della programmazione.

ALLEGATO: CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA.PDF

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Vivere il quartiere

Sensibilizzare la conoscenza e l'uso delle risorse territoriali;

Interiorizzare comportamenti corretti da tenere durante le uscite, imparando a rispettare il codice della strada per salvaguardare se stessi e gli altri;

Imparare a rispettare il sistema ecologico e ambientale come patrimonio di tutti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: DON MILANI 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **VIVERE IL QUARTIERE**

Sensibilizzare la conoscenza e l'uso delle risorse territoriali;

Interiorizzare comportamenti corretti da tenere durante le uscite, imparando a rispettare il codice della strada per salvaguardare se stessi e gli altri;

Imparare a rispettare il sistema ecologico e ambientale come patrimonio di tutti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: DON LUIGI GUGLIELMI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ VIVERE IL QUARTIERE

Sensibilizzare la conoscenza e l'uso delle risorse territoriali;

Interiorizzare comportamenti corretti da tenere durante le uscite, imparando a rispettare il codice della strada per salvaguardare se stessi e gli altri;

Imparare a rispettare il sistema ecologico e ambientale come patrimonio di tutti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: DON LORENZO MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: ITALO CALVINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: S.GIOVANNI BOSCO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: DALLA CHIESA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Nel curricolo verticale sono individuate le otto competenze chiave europee, che rappresentano un fattore unificante del curricolo e che costituiscono il punto di partenza e di arrivo del processo di apprendimento. Esse sono interrelate e rappresentano i diversi aspetti della competenza, come dimensione della persona. Coinvolgono trasversalmente tutte le discipline, in riferimento ai traguardi delle competenze delineati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

E' possibile rintracciare tutta la documentazione relativa al Curricolo Verticale, divisa per ordini di Scuola, sul sito dell'Istituto: www.icligabue-re.edu.it



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Vedi TABELLA PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA allegata al PTOF sul sito dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diminuire la percentuale degli alunni diplomati con 6 e aumentare la percentuale degli alunni con valutazione di 10 e 10 e lode avvicinandole alla media delle scuole della città. Rientrare nei valori di riferimento nazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto è finalizzato a garantire la continuità scolastica ad alunni che, a causa di malattia certificata, non possono frequentare la scuola in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diminuire la percentuale degli alunni diplomati con 6 e aumentare la percentuale degli alunni con valutazione di 10 e 10 e lode avvicinandole alla media delle scuole della città. Rientrare nei valori di riferimento nazionali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Vedi TABELLA PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Nell'arco dei tre anni di progettualità, si prevede di maturare negli alunni e nel personale docente e ATA la consapevolezza di essere parte integrante di un sistema atto a favorire il miglioramento delle condizioni di vita dell'essere umano e dell'ambiente nel quale vive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: UTILIZZO ACCOUNT
ISTITUZIONALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti dell'Istituto possono utilizzare un profilo digitale per accedere a "Classroom" e per svolgere attività di recupero, approfondimento e condivisione del materiale didattico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
PER GLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola Primaria e Secondaria sono attivi già da alcuni anni corsi ed attività di Coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIGITAL BOARD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

1. USO DELLE DIGITAL BOARD: guida all'utilizzo dei nuovi monitor acquisiti tramite PON. Formazione che intende porre al centro il seguente aspetto formativo (tratto dal DigCompEdu). Coinvolgimento e valorizzazione professionale:

DESTINATARI	Tutti i docenti dell'Istituto
OBIETTIVI	Conoscere le principali funzionalità dei monitor interattivi
ORE	2 ore
ARTICOLAZIONE	un unico incontro
MODALITÀ ATTUATIVA	Illustrazione delle principali caratteristiche dello schermo interattivo e degli applicativi collegati
PERIODO	gennaio 2023



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

CONDUTTORE	prof. Massimo Bellelli
NOTE	Si consiglia la frequenza ai docenti che hanno in utilizzo nella loro aula la digital board

Titolo attività: DOCUMENTAZIONE
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. USO DEL DIGITALE PER LA DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (laboratorio introdotto e integrato da riflessioni su *come, quando, cosa, perché* documentare). Incontri volti a motivare sul piano metodologico e pedagogico l'attività di documentazione e ad apprendere modelli e tecniche di documentazione. Formazione che intende porre al centro il seguente aspetto formativo (tratto dalle linee guida del DigCompEdu). Coinvolgimento e valorizzazione professionale:

DESTINATARI	Docenti dell'Istituto interessati/e
-------------	-------------------------------------



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	all'uso della documentazione in funzione didattica e comunicativa; sono richieste competenze nell'uso della gestione/archiviazione/scaricamento di file di varia natura (testi, immagini, file audio e video).
OBIETTIVI	Comprendere la valenza metodologica e pedagogica della documentazione. Apprendere tecniche di documentazione.
ORE	6 ore
ARTICOLAZIONE	3 incontri da 2 ore ciascuno
MODALITÀ ATTUATIVA	Esperienza laboratoriale in presenza in gruppo di massimo 15 componenti.
PERIODO	3 incontri distribuiti tra primo e secondo quadrimestre (tra gennaio e marzo)
CONDUTTRICE	prof.ssa Alessandra Anceschi
NOTE	Incontro che potrebbe essere replicato in caso di richiesta di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	adesioni eccedenti il numero massimo.
--	---------------------------------------

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
DI BASE E INTERMEDIA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. FORMAZIONE DI BASE E INTERMEDIA SULL'USO DI **CLASSROOM** E DELLA GESTIONE DI **DRIVE** (con possibile espansione sull'uso degli applicativi collegati alla classe virtuale: uso di Google Moduli, di Presentazioni ...).
Formazione che intende porre al centro i seguenti aspetti formativi (tratto dalle linee guida del DigCompEdu). Pratiche di insegnamento e apprendimento:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

DESTINATARI	Tutti i docenti dell'Istituto che non conoscono o che sono alle prime armi nell'uso di questi strumenti.
OBIETTIVI	Conoscere e applicare le principali funzionalità della classe virtuale e degli strumenti ad essa collegati.
ORE	4 ore (2 per la formazione di base; 2 per la formazione intermedia)
ARTICOLAZIONE	2 incontri di 2 ore
MODALITÀ ATTUATIVA	Esperienza laboratoriale in



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	presenza in gruppi di massimo 20 partecipanti.
PERIODO	Da calendarizzare nel secondo quadrimestre
CONDUTTORI	Maestra Samanta Nones
NOTE	Incontri consigliati alle/ai docenti che ancora non si destreggiano con questi applicativi; sono invitati a partecipare anche i docenti della scuola secondaria con scarse competenze o di base.

Titolo attività: FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI E PROGETTAZIONE DI SPAZI E LABORATORI DIGITALI FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. CONOSCENZA DEGLI APPLICATIVI GENIALLY E PADLET.
Formazione che intende porre al centro i seguenti aspetti formativi (tratto dalle linee guida del DigCompEdu). Pratiche di insegnamento e apprendimento:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

DESTINATARI	Tutti i docenti dell'Istituto
OBIETTIVI	Conoscere le principali funzionalità di strumenti online per produrre contenuti interattivi e bacheche virtuali.
ORE	4 ore



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ARTICOLAZIONE	2 incontri di 2 ore
MODALITÀ ATTUATIVA	Attività esperienziali e di simulazione didattica per la conoscenza e l'applicazione delle piattaforme multimediali. Massimo 20 partecipanti.
PERIODO	Da calendarizzare nel secondo quadrimestre
CONDUTTORE	Maestra Maria Bozzolo
NOTE	Strumenti di utilità sia per l'attività didattica in classe che per la documentazione

2. GRUPPO DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE DI SPAZI E LABORATORI CON IL DIGITALE. FORMAZIONE IN FORMA DI PEER EDUCATION. Formazione che intende porre al centro i seguenti aspetti formativi (tratto dalle linee guida del DigCompEdu). Risorse digitali:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

DESTINATARI	Team digitale
OBIETTIVI	Riflettere sulle pratiche didattiche orientate al digitale attivate nell'Istituto. Individuare punti di forza e di debolezza. Progettare spazi per l'uso del digitale in accordo con le argomentazioni messe a punto.
ORE	4 ore
ARTICOLAZIONE	2 incontri di 2 ore
MODALITÀ ATTUATIVA	Riflessione in forma di <i>peer education</i> . Scambio e confronto di idee. Progettazione collaborativa e condivisa.
PERIODO	Da calendarizzare nel secondo quadrimestre



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

CONDUTTORI	Tutti i componenti del team digitale (Anceschi, Bozzolo, Bassi, Bellelli, Nones, Pergetti, Caponigro)
NOTE	Autoformazione che prevede la ricaduta su tutto l'Istituto in termini di progettazione di spazi e di risorse digitali per la didattica.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DON MILANI 1 - REAA834023

DON LUIGI GUGLIELMI - REAA834034

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nelle scuole dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. Ciò che le nostre scuole dell'infanzia valutano non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma più di ogni altra cosa il percorso di crescita di ogni bambino, da cui affiorano i tratti individuali, le modalità di approccio e di interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità e talvolta bisogni e difficoltà.

La scuola dell'infanzia, in altre parole, rimanda alle famiglie (ed alla scuola primaria che seguirà), una rappresentazione del bambino in un dato momento della sua evoluzione, intravedendo opportunità e delineandone i tratti unici e significativi.

In linea con le Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume una preminente funzione formativa, accompagnando i processi di apprendimento e di miglioramento.

Per tutti gli alunni al termine di ciascun anno scolastico viene redatto un profilo, che alla fine del percorso triennale sarà condiviso nel colloquio di passaggio con i docenti della scuola primaria.

La valutazione nella Scuola dell'infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma un monitoraggio costante a tutti i livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità. ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.



Allegato:

Tabella valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica rientra nella valutazione complessiva di tutto il percorso triennale dell'alunno/a.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri i propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento e il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

La valutazione delle capacità relazionali rientra nella valutazione complessiva di tutto il percorso triennale dell'alunno/a.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DALLA CHIESA - REMM834016



Criteri di valutazione comuni

L'istituto comprensivo si adegua gradualmente al quadro normativo emergente dai decreti n 62/2017, 741/2017 e 742/2017.

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalita' formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (Art. 1 d.lgs 62/2017)

Gli insegnanti considerano le prove scritte (verifiche, compiti in classe, elaborati grafico-espressivi), le interrogazioni, ma anche i compiti svolti quotidianamente a casa e in classe e ogni altro elemento che osservano nel corso delle lezioni (interventi costruttivi degli alunni, attenzione, partecipazione, rispetto dei tempi di lavoro, gestione dei materiali). Pertanto la valutazione finale non emergerà solo dalla media aritmetica dei voti, ma anche dall'osservazione degli aspetti suddetti.

ALLEGATI: Tabella Secondaria di 1° grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valgono gli stessi criteri delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento riassume quanto i ragazzi hanno maturato rispetto a:

- Partecipazione ed interesse
- Socializzazione
- Impegno e Autonomia
- Rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico
- Frequenza e puntualità



I suddetti valori vengono promossi dal nostro Istituto anche attraverso progettualità verticali e progettualità dei singoli plessi, in linea con il Piano per la Sostenibilità elaborato in coerenza con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e con il Piano Nazionale per l'Educazione al Rispetto, nella prospettiva di una continua crescita delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: Tabella comportamento.pdf

Allegato:

TABELLA-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto concerne i criteri di ammissione alla classe successiva, ci si attiene alle disposizioni ministeriali:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per la determinazione del voto di ammissione degli alunni all'Esame di terza media verranno seguiti i seguenti criteri:

- 10 media maggiore o uguale a 9,5
- 9 media maggiore o uguale a 8,5
- 8 media maggiore o uguale a 7,5
- 7 media maggiore o uguale a 6,5
- 6 media maggiore o uguale a 5,5

Sarà discrezione del Consiglio di classe, con voto a maggioranza, l'attribuzione complessiva di un massimo di punti 0,5, in considerazione dell'evoluzione positiva del percorso dell'alunno.



Criteri per la valutazione dell'IRC:

Per l'insegnamento della religione cattolica viene redatta, a cura del docente per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae (art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).

OTTIMO: l'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. Possiede una conoscenza completa dei contenuti che sa rielaborare con opinioni personali. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace.

DISTINTO: l'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce i contenuti in maniera approfondita.

BUONO: l'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente i contenuti che sa sintetizzare e rielaborare

SUFFICIENTE: l'alunno mostra abbastanza interesse, ma l'impegno è discontinuo. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce i contenuti in maniera essenziale.

NON SUFFICIENTE: l'alunno partecipa con scarso interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e molto superficiale. Conosce in modo lacunoso i contenuti.

Allegato:

CRITERI-PER-LA-VALUTAZIONE-IRC.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



DON LORENZO MILANI - REEE834017

ITALO CALVINO - REEE834028

S.GIOVANNI BOSCO - REEE834039

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è

espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Vedi allegato

Allegato:

TEBELLE-DESCRITTORI-E-LIVELLI_IC-LIGABUE-RE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:
Valgono gli stessi criteri delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato



Allegato:

TABELLA-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per la valutazione dell'IRC:

Per l'insegnamento della religione cattolica viene redatta, a cura del docente per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae (art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).

OTTIMO: l'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. Possiede una conoscenza completa dei contenuti che sa rielaborare con opinioni personali. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace.

DISTINTO: l'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce i contenuti in maniera approfondita.

BUONO: l'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente i contenuti che sa sintetizzare e rielaborare

SUFFICIENTE: l'alunno mostra abbastanza interesse, ma l'impegno è discontinuo. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce i contenuti in maniera essenziale.

NON SUFFICIENTE: l'alunno partecipa con scarso interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e molto superficiale. Conosce in modo lacunoso i contenuti

Allegato:

CRITERI-PER-LA-VALUTAZIONE-IRC.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Gli studenti diversamente abili partecipano costantemente ad attività curricolari o extracurricolari (ad esempio cura dell'orto, progetti di arte e musica) che ne favoriscono l'inclusione. Diversi insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva in modo efficace. I PEI vengono elaborati dagli insegnanti insieme alla famiglia e ai referenti della neuropsichiatria e il raggiungimento degli

obiettivi è monitorato con regolarità. I docenti sono attenti agli specifici bisogni educativi degli alunni. Per gli studenti con bisogni educativi speciali sono predisposti o aggiornati annualmente i PDP che tengono conto delle loro specifiche esigenze. Per gli studenti stranieri da poco in Italia vengono programmati percorsi che favoriscono l'apprendimento della lingua italiana.

L'interculturalità e la valorizzazione delle diversità è un valore fortemente sentito ed è un tema trattato nella didattica curricolare disciplinare, in particolare di italiano, con ricadute positive nei rapporti tra gli studenti. La scuola ha elaborato un PAI (Piano annuale dell'inclusione) che viene sottoposto annualmente a verifica. Sono strutturati all'interno dell'istituto percorsi di formazione, relative all'inclusione, rivolti ai docenti di tutti gli ordini di scuola.

Permangono tuttavia alcune criticità, relative all'organizzazione di sostegni da parte dei servizi esterni alla scuola e al ruolo delle famiglie e della comunità nel supportare e partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Recupero e potenziamento

Gli studenti con maggior difficoltà provengono da famiglie con svantaggio economico o socio-culturale. La scuola primaria non organizza corsi di recupero pomeridiani ma collabora con enti e associazioni del territorio, con i quali i docenti tengono il contatto. Il recupero inoltre è svolto dai singoli docenti all'interno della programmazione curricolare. La secondaria favorisce il potenziamento degli studenti

più capaci con attività di Italiano, Latino, Matematica, Inglese, Sport. Nel lavoro d'aula tutti i docenti in genere intervengono in modo individualizzato in funzione dei bisogni educativi degli studenti,



applicando mezzi dispensativi e compensativi, riconoscendo e valorizzando le peculiarità di ogni studente. Dall'anno scolastico 2017-2018 la scuola secondaria ha attivato corsi di recupero di Italiano, Matematica , Inglese.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

All'inizio dell'anno scolastico i docenti elaborano e condividono il Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con la famiglia, gli educatori, gli operatori ASL e i Servizi Sociali, se coinvolti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti di classe, educatori, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alla cooperazione tra docenti si affianca la necessità di curare un dialogo costante e proficuo con le famiglie che, nei casi di limitata autonomia degli alunni, diventano intermediarie dell'azione didattica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La verifica e la valutazione degli alunni certificati ai sensi della L104/92, degli alunni con DSA e BES, fanno riferimento a quanto indicato rispettivamente nei PEI e nei PDP, tengono conto di tutto il processo di insegnamento-apprendimento e sono finalizzate ad evidenziare i progressi personali dell'alunno rispetto alla situazione di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'inserimento dell'alunno all'interno del sistema scolastico avviene già a partire dalla Scuola dell'Infanzia attraverso colloqui individuali con le famiglie e con operatori dell'ASL, se già coinvolti. Si procede poi con osservazioni sistematiche per arrivare all'attivazione di percorsi specifici. Nelle fasi di passaggio tra i vari ordini di scuola sono previsti incontri tra i docenti, visite ai nuovi plessi scolastici e incontri degli alunni con i nuovi docenti.



Piano per la didattica digitale integrata

Nel caso in cui si dovesse ripresentare l'emergenza COVID, verrà convocata la commissione delegata alla revisione del Piano adottato lo scorso anno scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituzione Scolastica, rappresentandolo, in caso di assenza o di impedimento, anche in seno agli Organi Collegiali e nei rapporti con l'esterno.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto organizzativo e didattico per la Scuola dell'Infanzia	1
Funzione strumentale	Le aree individuate sono le seguenti: PTOF, Inclusione, Intercultura, Informatica. Le funzioni strumentali, organizzate in commissioni, collaborano tra di loro e con il Dirigente Scolastico, per garantire e monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel POF.	4
Responsabile di plesso	I responsabili di sede organizzano e gestiscono ogni plesso scolastico dell'Istituto, per garantirne il regolare funzionamento; sono punto di riferimento per i colleghi e per l'utenza, facilitano le relazioni fra il personale, accolgono i nuovi insegnanti, coordinano il personale ausiliario, intervengono per le necessità immediate di alunni e famiglie. Sono "preposti" in materia di prevenzione e sicurezza e delegati del Dirigente Scolastico alla presidenza dei Consigli di Intersezione e Interclasse di Scuola	10



dell'Infanzia e Primaria.

Animatore digitale	L' animatore digitale è un docente, che promuove l'innovazione tecnologica e la didattica connessa alle TIC nell'ambito del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.	1
--------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Docente impiegato in attività progettuale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docenti impegnati in attività di insegnamento, potenziamento e sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	A disposizione per progetti, attività di potenziamento e completamento orario	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

I GRADO

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

A disposizione per progetti, attività di potenziamento e completamento orario

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

A disposizione per progetti, attività di potenziamento e completamento orario

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e cura l'organizzazione della Segreteria; inoltre, redige gli atti di ragioneria ed economato ed organizza il Piano di Lavoro del Personale ATA; collabora col Dirigente, gestendo coerentemente le risorse economiche disponib

Ufficio protocollo

Protocolla posta in entrata ed in uscita sia cartacea che telematica.

Ufficio acquisti

Gestisce gli acquisti, redige prospetti comparativi, predispone determine e adempimenti di legge in riferimento CONSIP e si occupa del mercato elettronico della P.A. Predispone bandi e gare, controlla fatture, acquisisce CIG, traccia flussi PCC e controlla DURC.

Ufficio per la didattica

Gestisce la carriera scolastica dell'alunno, che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito dell'Esame di Stato.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti con il personale a tempo determinato, occupandosi della convocazione e comunicazione all'Ufficio del Lavoro. Gestisce i fascicoli personali, i TFR, assenze, ferie e tutte le pratiche inerenti al personale docente ed ATA a tempo determinato.

Ufficio Giuridico per il personale A.T.I.

Si occupa di pratiche connesse all'organico del personale docente ed ATA, dei contratti di assunzione e periodo di prova,



di ricostruzioni di carriera, di controllo documentazione e di decreti assenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online www.madisoft.nuvola.it](http://www.madisoft.nuvola.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA - SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA-COPROGETTAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione di alcune unità didattiche in relazione alla sperimentazione dei nuovi ambienti di apprendimento, utilizzando metodologie innovative ed inclusive.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON "PROGETTO CRESCERE"**



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è finalizzato a facilitare una lettura corretta da parte dei genitori e degli insegnanti delle diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale ed affettivo degli alunni. Inoltre, attiva interventi specifici sia sui singoli casi che sulle classi in situazione di difficoltà.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON SOCIETÀ SPORTIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON "IFOA" - ORIENTANET**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Laboratori per favorire e supportare una scelta consapevole della Scuola Superiore di 2° grado.

Denominazione della rete: **PROGETTO 2030 - SVILUPPO SOSTENIBILE E ALLEANZE EDUCATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE SVOLGIMENTO ATTIVITÀ TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE NAZIONALE TRA ISTITUTI SCOLASTICI PER L'EDUCAZIONE ALL'APERTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Accordo di Rete è finalizzato alla realizzazione del progetto "A SCUOLA OLTRE LA SCUOLA" e



consiste in un percorso di orientamento e prevenzione della dispersione scolastica. Le scuole aderenti si propongono di realizzare un percorso formativo-orientativo finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione, rivolto ad un gruppo di alunni a rischio dispersione scolastica proveniente dalle Scuole Secondarie degli Istituti aderenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IN RETE PER UN PROGETTO PEDAGOGICO COMUNE

Dotare le scuole statali dell'infanzia di un maggiore coordinamento tra loro, in primis di un coordinamento pedagogico e con i coordinamenti pedagogici del comune

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia
-------------	------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: OSSERVARE, CONOSCERE, COMPRENDERE. SUPERARE IL DISAGIO A SCUOLA

Formazione finalizzata all'acquisizione di competenze per il riconoscimento del disagio e alla ricerca di strategie di intervento dedicate alle singole istituzioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Docenti di ogni ordine di scuola
-------------	----------------------------------



Titolo attività di formazione: USO DELLE DIGITAL BOARD

Guida all'utilizzo dei nuovi monitor acquisiti tramite PON

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

I docenti dell'istituto che hanno installato le nuove digital board
nelle classi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO DEL DIGITALE PER LA DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Laboratorio introdotto e integrato da riflessioni su come, quando, cosa, perché documentare. Incontri volti a motivare sul piano metodologico e pedagogico l'attività di documentazione e ad apprendere modelli e tecniche di documentazione. Formazione che intende porre al centro il seguente aspetto formativo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti dell'Istituto interessati/e all'uso della documentazione in
funzione didattica e comunicativa;

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI BASE E INTERMEDIA SULL'USO DI CLASSROOM E DELLA GESTIONE DI DRIVE

Conoscere e applicare le principali funzionalità della classe virtuale e degli strumenti ad essa collegati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione obbligatoria per la Sicurezza sul Lavoro, prevista dal Dlgs. 81/2008 (corsi base, rischi specifici, antincendio)

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CONOSCENZA DEGLI APPLICATIVI GENIALLY E PADLET



Conoscere le principali funzionalità di strumenti online per produrre contenuti interattivi e bacheche virtuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I CARE: MI INTERESSA ANCORA

L'Educazione Civica nella scuola di BARBIANA e la scuola vista come spazio di apertura e di incontro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVI CRITERI DI



VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Adeguamenti alla nuova normativa inserita dall'ordinanza ministeriale del 4 Dicembre 2020

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE, SPERIMENTAZIONE E RICERCA PER UN'EDUCAZIONE ALL'APERTO (accordo di rete tra istituti scolastici)

L'adesione alla rete dovrà prevedere, nel tempo, la presenza di un supervisore della rete che collaborerà con un coordinatore interno all'istituto e l'attivazione di un percorso di formazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di ogni ordine di scuola che vorranno aderire



Modalità di lavoro

- Attività progettuali, eventuali collaborazioni tra i diversi ordini di scuola del medesimo istituto ecc...

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

CORSO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO D.LGS. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UNIMORE-ASL DI REGGIO EMILIA

CORSO PER LA GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Madisoft